

# LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE (ART. 6, COMMA 9, D.LGS. 152/2006)

## 1. Titolo del progetto

Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale 1906 del 13/06/2019 per l'integrazione della sezione di pressofusione con installazione di due nuove presse (da otto a dieci in totale).  
La modifica prevede l'inserimento delle captazioni delle nuove pressofusioni nella linea di aspirazione ed abbattimento E10 esistente, che con l'occasione sarà oggetto di contestuale revamping.

## 2. Tipologia progettuale

<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
Allegato II, punto/lettera ____	_____
Allegato II-bis, punto/lettera ____	_____
Allegato III, punto/lettera ____	_____
Allegato IV, punto/lettera 8 t)	<p>Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III).</p> <p>Si precisa tuttavia che la grandezza rappresentativa del progetto (la capacità di fusione) resta invariata a 63 t/g. Le macchine di pressofusione installate, infatti, non possono portare il metallo a fusione ma ricevono metallo già fuso per l'ottenimento del getto mediante lo stampaggio ad iniezione.</p>

## 3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

La scrivente azienda è titolare di autorizzazione AIA per attività di fusione di alluminio mediante due forni, di potenzialità complessiva pari a 63 t/d (autorizzata anche in ragione della trasmissione della lista di controllo di cui al D.M. n. 239 del 03.08.2017, con presa d'atto che confermava la non necessità di verifica di VIA).

Tale fusione è preliminare allo stampaggio dei getti di alluminio della forma desiderata, in n. 8 macchine di pressofusione.

Per motivi di ottimizzazione della gestione logistica delle proprie attività, ed in previsione di commesse di minore durata che costringono a fermi per attrezzaggio di stampi diversi, si è ritenuto opportuno integrare tale ciclo affiancando a valle della fase di fusione (che resta invariata) le due ulteriori macchine di pressofusione (pressa n. 9 e pressa n. 10) oggetto dell'istanza.

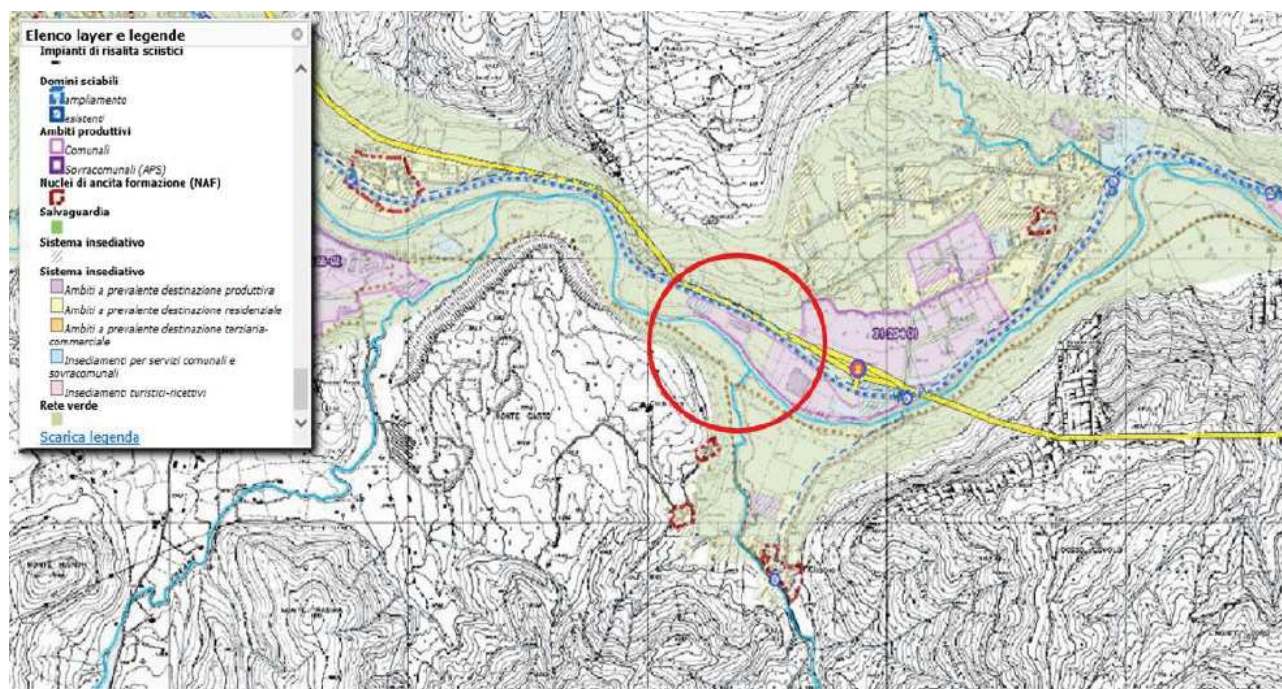
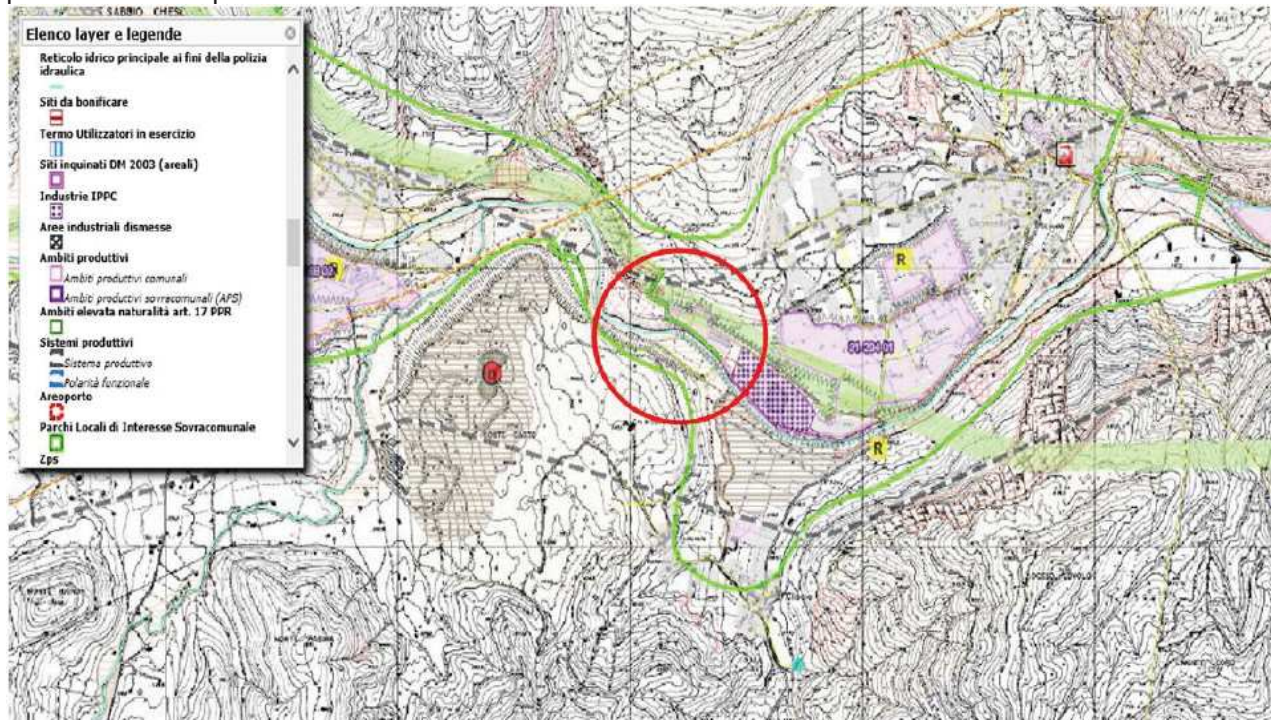
Tale integrazione, che non altera né può alterare in alcun modo la capacità fusoria, consente di gestire un maggior numero di componenti con le macchine già correttamente attrezzate con gli stampi previsti dalla programmazione

#### 4. Localizzazione del progetto

Il progetto di modifica è localizzato nella medesima installazione IPPC esistente, pertanto in comune di Vobarno, tra la sponda sinistra idraulica del Chiese e la S.S. 237 del Caffaro.

Lo stabilimento dista tra i 500 ed i 700 m dalle prime case sparse e dai nuclei abitativi; catastalmente è inserito nel foglio n. 22, mappali n. 10350, 1035, 10353, 2175, 2179 del catasto del Comune di Vobarno.

Il PGT del Comune di Vobarno inserisce l'area dell'insediamento esistente in "ambiti territoriali a destinazione prevalentemente produttiva".

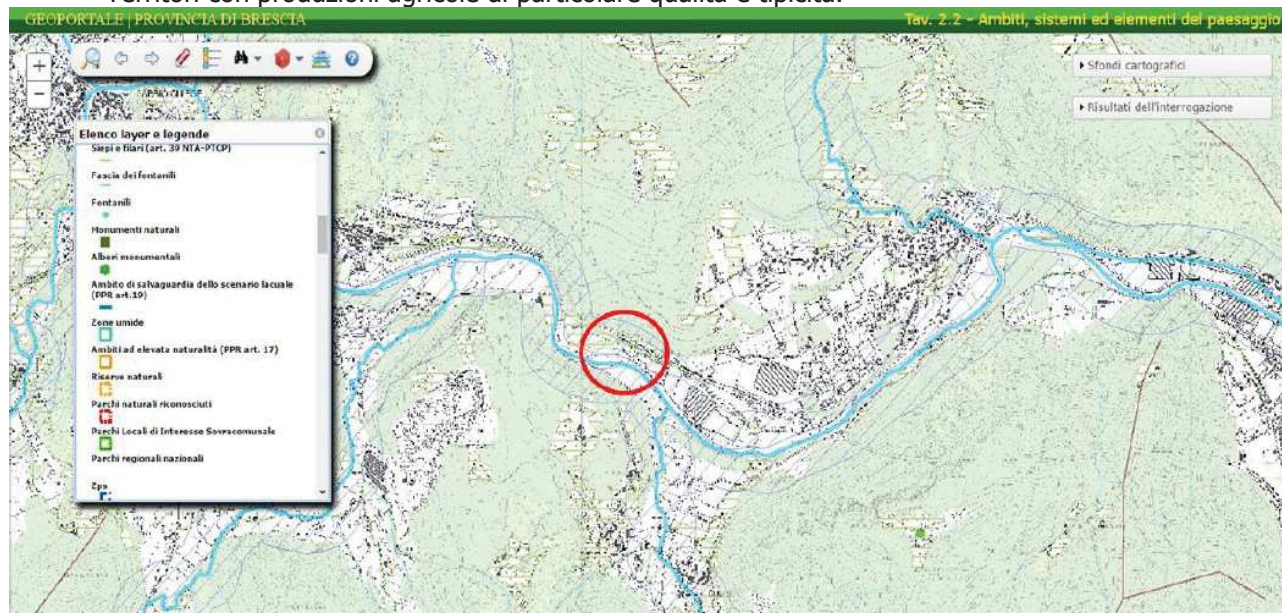


Ad un raggio superiore a 500 m si trova un'area a prevalente destinazione residenziale.

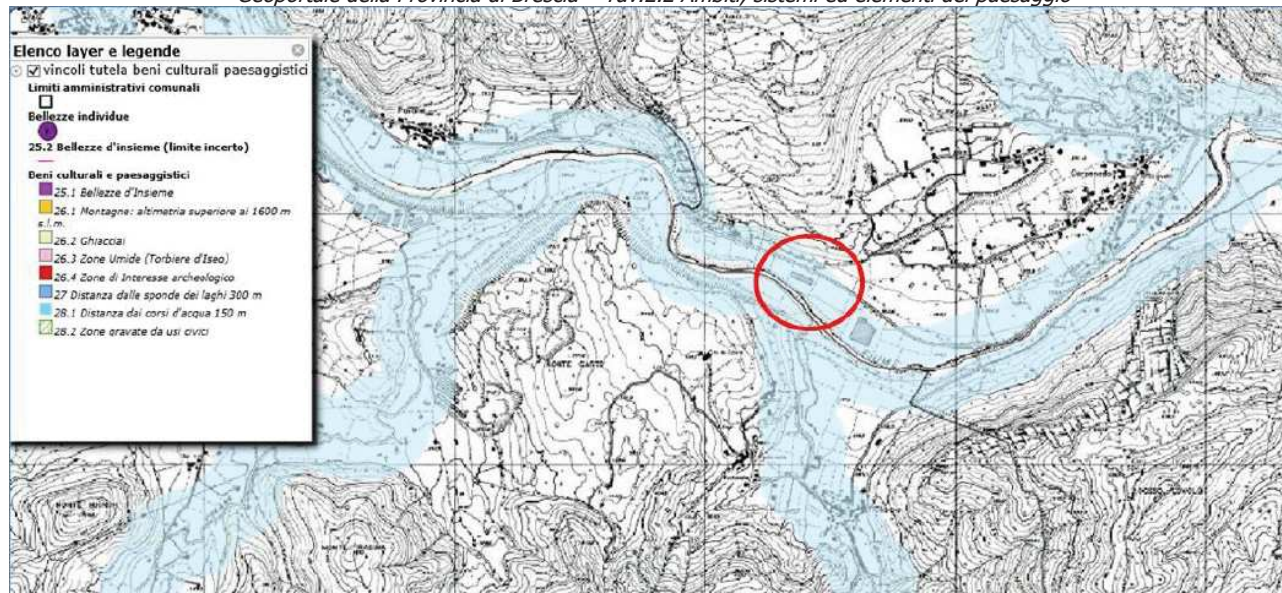


Dalla consultazione del SIT della Provincia di Brescia si segnala che nel raggio di 1 km non sono presenti:

- Zone umide;
- Zone costiere;
- Zone montuose;
- Zone forestali;
- Riserve e parchi naturali;
- Zone classificate o protette dalla legislazione degli stati membri;
- Zone protette speciali designate dagli Stati membri in base alle direttive 79/409/CE e 92/43/CEE;
- Zone a forte densità demografica;
- Zone di importanza storica, culturale o archeologica;
- Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità.

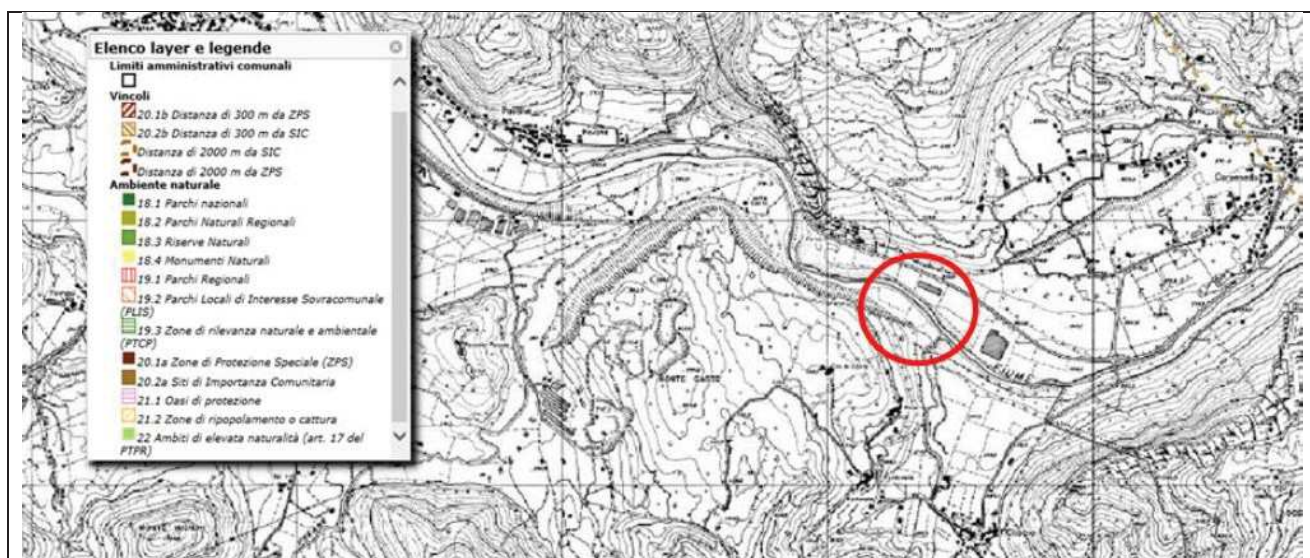


Geoportale della Provincia di Brescia – Tav.2.2 Ambiti, sistemi ed elementi del paesaggio



Geoportale della Provincia di Brescia – Tav.4 vincoli tutela dei beni culturali e paesaggistici





Geoportale della Provincia di Brescia – Tav.4 vincoli tutela ambientale e naturale



Geoportale della Provincia di Brescia – Tav.10 vincoli comp. Paesistica zone di controllo

La ditta sorge nelle immediate vicinanze del fiume Chiese, pertanto tutta l'area aziendale (alla pari di quelle in cui insistono le numerose aziende insediate lungo la provinciale) è soggetta al vincolo "Fiumi torrenti e corsi d'acqua pubblici e relative sponde".

Per il Piano di Assetto Idrogeologico del Fiume Po (P.A.I.) l'area in esame è classificata come "area a pericolosità media o moderata (Em), aree di cui all'art. 9 NTA P.A.I." ed "aree a rischio idrogeologico molto elevato 267/98"; è inoltre confinante con un'area classificata come "Area a pericolosità elevata (Eb) Aree di cui all'art. 9 NTA P.A.I".

Per quanto riguarda le normative dei SIC, ZPS, Riserva Naturali si rileva la presenza del Sito d'Importanza Comunitaria "Sorgente Funtani" a circa 4 Km a monte rispetto all'area in esame; è inoltre presente la riserva regionale "Prato della noce" a circa 5,4 km di distanza

**La modifica non prevede variazioni all'uso attuale e alle destinazioni d'uso del suolo, pertanto non si ritiene possa interferire con le pianificazioni descritte.**

## 5. Caratteristiche del progetto

Attualmente le sezioni di fusione e pressofusione constano dei seguenti impianti e presidi atmosferici:

- n. due forni per una capacità fusoria di 63 t/d (emissione E3);
- n. otto macchine di pressofusione così presidiate:
  - o Pressa 1: ventilatore da 15.000 Nm<sup>3</sup>/h (emissione E1);
  - o Pressa 2: ventilatore da 15.000 Nm<sup>3</sup>/h (emissione E2);
  - o Pressa 3: ventilatore da 15.000 Nm<sup>3</sup>/h (emissione E6);
  - o Pressa 4: ventilatore da 6.300 Nm<sup>3</sup>/h (emissione E7);
  - o Pressa 5: ventilatore da 15.000 Nm<sup>3</sup>/h (emissione E8);
  - o Pressa 6: ventilatore da 15.000 Nm<sup>3</sup>/h (emissione E9);
  - o Presse 7 e 8: n. 2 ventilatori da 15.000 Nm<sup>3</sup>/h ciascuno (emissione E10).

Il progetto di modifica prevede l'inserimento di due ulteriori presse nella sezione di pressofusione, con collettamento delle emissioni generate dalle stesse nella linea di aspirazione ed abbattimento denominata E10, di cui la modifica comporta il revamping che, oltre a consentire l'inserimento delle nuove presse (9, 10) incrementa la potenza di aspirazione delle presse esistenti (7, 8) garantendo una migliore captazione con la riduzione di eventuali emissioni fuggitive.

La nuova rete dell'emissione sarà pertanto costituita dai seguenti elementi:

- N°4 cappe di aspirazione, una per ogni pressa, posizionate in corrispondenza dell'area emissiva di ciascuna;
- N°4 ventilatori per un totale di 90.000 m<sup>3</sup>/h, così articolati:
  - o Pressa 7: ventilatore da 20.000 Nm<sup>3</sup>/h (in precedenza 15.000 Nm<sup>3</sup>/h);
  - o Pressa 8: ventilatore da 30.000 Nm<sup>3</sup>/h (in precedenza 15.000 Nm<sup>3</sup>/h);
  - o Pressa 9: ventilatore da 20.000 Nm<sup>3</sup>/h;
  - o Pressa 10: ventilatore da 20.000 Nm<sup>3</sup>/h;
- N°4 gruppi filtranti costituiti rispettivamente da n°7 pannelli per ciascuna delle Presse 7-9-10 e n°10 pannelli per la Pressa 8, di dimensione pari a 592 x 592 mm ciascuno. Ogni sistema filtrante sarà dotato di strumento per la misura della pressione differenziale, comprensivo di contaore non azzerabile. La manutenzione del sistema prevede infine la pulizia dei pannelli.
- N°1 camino di altezza pari a 15 m e sezione rettangolare da 1.350 x 800 mm.

La portata totale dell'emissione E10, pertanto, passa da 30.000 Nm<sup>3</sup>/h a 90.000 Nm<sup>3</sup>/h.

Poiché tuttavia la potenzialità di fusione resta invariato a 63 t/g, la disponibilità di un numero maggiore di macchine di pressofusione comporterà un minore coefficiente di utilizzo delle singole macchine, cioè una minore contemporaneità di utilizzo delle stesse (il materiale fuso è lo stesso) ma consentirà una diminuzione dei tempi di attrezzaggio di nuovi stampi e conseguentemente dei tempi di soddisfazione delle richieste del cliente, anche per lotti più piccoli.

Le attività di cantiere saranno svolte tutte internamente al capannone, dove saranno posizionate le presse e i sistemi di abbattimento, e comprenderanno l'installazione delle due nuove presse e della nuova rete di aspirazione.

Non sono previsti scavi.

Le eventuali emissioni connesse sono estremamente limitate (al massimo si tratta di piccole saldature) ed anche i rifiuti (imballaggi, parti metalliche della vecchia rete di aspirazione) generati durante tali fasi sono da considerarsi trascurabili.

Si segnala infine che la modifica non è soggetta alle disposizioni del D.Lgs. 105/2015.

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente	
Procedure	Autorità competente/ Atto / Data
<input checked="" type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	Atto Dirigenziale della Provincia di Brescia n. 1427/2019 del 13/05/2019 di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale.
<input type="checkbox"/> VIA	_____
<input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	<p>Atto Dirigenziale della Provincia di Brescia n. 1906/2019 del 13/06/2019 di Autorizzazione Integrata Ambientale.</p> <p>Preso d'atto della Provincia di Brescia n. 149806/2020 del 12/10/2020 di modifica non sostanziale dell'AIA per aumento della capacità di fusione da 48 t/g a 63 t/g in seguito alla possibilità di utilizzare contestualmente il forno 2 depotenziato (<u>nell'iter sono state valutate le liste di controllo per la valutazione preliminare di cui all'art. 6, comma 9, d.lgs. 152/2006 che hanno escluso la modifica alla verifica di assoggettabilità alla VIA</u>).</p> <p>Preso d'atto della Provincia di Brescia n. 37833/2022 del 01/03/2022 per l'integrazione nel circuito di raffreddamento esistente di un addolcitore e una torre evaporativa.</p>
Altre autorizzazioni <input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione per l'installazione di un impianto di distribuzione carburanti ad uso privato <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	Autorizzazione del Comune di Vobarno n. 01/2022 del 19/1/2022 _____ _____

7. Iter autorizzativo del progetto proposto	
<p><i>Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:</i></p>	
Procedure	Autorità competente
<input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	Provincia di Brescia, autorizzazione alla modifica non sostanziale.
Altre autorizzazioni <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	_____ _____ _____

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate <sup>1</sup> :	SI	NO	Breve descrizione <sup>2</sup>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'insediamento non ricade in Zone umide, zone riparie e/o foci dei fiumi; le stesse e non sono presenti neppure in un raggio di 15 km.
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'insediamento non ricade in Zone costiere e ambiente marino; le stesse non sono presenti neppure in un raggio di 15 km.
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'insediamento non ricade in Zone montuose che non sono presenti neppure in un raggio di 15 km. L'insediamento non ricade in Zone forestali che tuttavia sono presenti nelle vicinanze del confine aziendale.
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'insediamento non ricade in tali aree ma si segnala la presenza del Sito d'Importanza Comunitaria "Sorgente Funtani" a circa 4 Km a monte rispetto all'area in esame; della riserva regionale "Prato della noce" a circa 5,4 km di distanza, è inoltre presente il Parco regionale dell'Alto Garda bresciano a circa 5 km di distanza.
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Per quanto riguarda la Qualità dell'aria l'insediamento non ricade in Fascia 1 ma in Zona C1: Area prealpina e appenninica della Zonizzazione regionale definita dalla DGR 26/05/2011. A circa 2,5 km è presente la Zona A, mentre a circa 10 km la Fascia 1. Per quanto riguarda la qualità delle acque la ditta non ricade in zona vulnerabile da nitrati di origine agricola; la prima zona di tale tipologia si trova a circa 4 km in comune di Villanuova sul Clisi.
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il Comune di Vobarno dove è insediata l'installazione non è a forte densità demografica. Anche i comuni limitrofi nel raggio di 15 km non rientrano in tale categoria, di fatti anche se alcuni hanno densità superiore a 500 ab/km <sup>2</sup> (Villanuova sul Clisi, Roè Volciano) hanno popolazione inferiore a 50.000 abitanti.
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'insediamento non ricade in tali zone; sono presenti edifici di interesse a circa 4 km

<sup>1</sup> Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell'Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015, punto 4.3.

<sup>2</sup> Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto



8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate <sup>1</sup> :	SI	NO	Breve descrizione <sup>2</sup>
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'insediamento non ricade in tali territori, a circa 5 km si trovano i primi vigenti ed uliveti che potrebbero essere utilizzati per prodotti DOC, DOGC, DOP o IGP.
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'installazione non sorge in sito contaminato. È presente un sito contaminato a circa 4,1 km in comune di Roè Volciano (Acciaieria Leali)
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'insediamento non ricade in area sottoposta a vincolo idrogeologico. L'area è presente a circa 70 m dal confine aziendale.
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	La ditta ricade parzialmente in area con pericolosità a scenario raro e poco frequente.
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) <sup>3</sup>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	L'area è zona sismica 2 con Accelerazione Massima del Suolo compresa nel range 0,150-0,175 g.
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	L'insediamento ricade in fascia di rispetto dei corsi d'acqua (Fiume Chiese).

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale			
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: Non sono previsti interventi a modifica dell'ambiente.		Perché: Non sono previsti interventi a modifica dell'ambiente.
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: La costruzione del progetto comporta l'utilizzo dei materiali metallici per la realizzazione. L'esercizio utilizzo di energia elettrica.		Perché: L'incremento del consumo elettrico non è da ritenersi un impatto ambientale significativo.

<sup>3</sup> Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica



9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Non vengono introdotte nuove sostanze, tantomeno sostanze pericolose e nocive.		<i>Perché:</i> Non vengono introdotte nuove sostanze pericolose e nocive.	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Si può prevedere la produzione di rifiuti durante la costruzione e l'eventuale fase di dismissione, come detto principalmente rifiuti metallici. Durante l'esercizio i rifiuti saranno oli ed emulsioni oleose, soluzioni distaccanti e residui degli impianti di abbattimento.		<i>Perché:</i> I rifiuti dovuti al progetto previsti in fase di costruzione e dismissione sono rifiuti già gestiti normalmente dalla ditta, di limitati quantitativi e generalmente inviati a recupero presso terzi. I rifiuti generati durante l'esercizio sono rifiuti già gestiti dalla ditta in quanto non sono introdotte nuove attività; l'impatto si può ritenere trascurabile in quanto la potenzialità fusoria è invariata; quindi, anche la produzione annua di getti pressofusi sarà tendenzialmente invariata. Non si prevedono nuovi rifiuti pericolosi.	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> L'attività di pressofusione oggetto di modifica genera emissioni in atmosfera, connesse all'emissione E10 dotata di sistema di abbattimento oggetto di revamping.		<i>Perché:</i> Il sistema di aspirazione ed abbattimento è idoneo a gestire anche la situazione post modifica; infatti: <ul style="list-style-type: none"> <li>- gli inquinanti generati dalle lavorazioni non subiranno incrementi in quanto limitati dalla potenzialità di fusione invariata che, di conseguenza, comporta una potenzialità di produzione dei getti (e di emissioni collegate, in termini di flusso di massa) altrettanto invariata;</li> <li>- il potenziamento della rete di aspirazione ed abbattimento</li> </ul>	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
			<p>è quindi da intendersi come presidio a garanzia, anzi, di maggiore efficienza di abbattimento per le due presse esistenti (P7, P8) la cui portata è incrementata, e di pari efficienza di abbattimento per le nuove presse (P9, P10);</p> <p>non sono previsti pertanto incrementi dell'impatto potenziale, in termini di flusso di massa di inquinanti generati dalle lavorazioni.</p>	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Il funzionamento delle nuove presse genera rumori e vibrazioni.		<i>Perché:</i> Le presse saranno posizionate internamente al capannone industriale che funzionerà da schermatura verso l'esterno del rumore prodotto; la valutazione previsionale di impatto acustico predisposta e già trasmessa conferma che i limiti di zona saranno rispettati.	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> L'attività non prevede rilasci in suolo o in acque. Le presse saranno installate internamente al capannone su superficie impermeabilizzata.		<i>Perché:</i> L'attività non prevede rilasci in suolo o in acque. Le presse saranno installate internamente al capannone su superficie impermeabilizzata.	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Durante la realizzazione e l'esercizio si possono prevedere rischi per la salute umana legati alle attività svolte (es. infortuni). Non sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare l'ambiente.		<i>Perché:</i> I rischi di incidenti per la salute umana sono già valutati nel DVR e il personale è già formato a riguardo e circa le attività che deve svolgere (non sono infatti introdotte nuove attività). Le attività sono già state anche oggetto di valutazione degli aspetti sanitari, con esito	

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
			positivo, che può essere confermata.	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Non sono presenti tali zone, le prime si trovano a circa 4 km e non saranno interessate dal progetto.		<i>Perché:</i> Non sono presenti tali zone, le prime si trovano a circa 4 km e non saranno interessate dal progetto.	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Il progetto non interessa aree esterne.		<i>Perché:</i> Il solo impatto che può andare all'esterno dei confini aziendali dovuto dal progetto è quello relativo alle emissioni in atmosfera. Tuttavia, come già descritto l'attuale sistema di aspirazione ed abbattimento è già idoneo a gestire la situazione post modifica e pertanto non ci si attendono variazioni in termini di flusso di massa dell'impatto potenziale già valutato (al limite, un miglioramento dello stesso per la maggiore efficienza di abbattimento dell'impianto E10 post revamping).	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Il progetto non interessa il comparto acque.		<i>Perché:</i> Il progetto non interessa il comparto acque.	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> L'insediamento sorge nei pressi di una strada provinciale con un traffico sostenuto, tuttavia la realizzazione del progetto non interesserà la strada.		<i>Perché:</i> L'incremento dei viaggi dovuto all'introduzione di due nuove presse può essere relativo alla possibilità di esecuzione di lotti di dimensioni più ridotte e, quindi, oggetto di trasporto con ritiri più frequenti, tuttavia in misura trascurabile (ed indicativamente con mezzi più leggeri); l'impatto relativo	



## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
			pertanto non è da ritenersi significativo.	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Il progetto è localizzato in area a destinazione prevalentemente produttiva		<i>Perché:</i> Il progetto è localizzato in area a destinazione prevalentemente produttiva	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Il progetto di modifica non richiede consumo di suolo.		<i>Perché:</i> Non è previsto consumo di suolo.	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> La modifica non prevede variazioni all'uso del suolo.		<i>Perché:</i> Non sono previsti piani/programmi che possano interessare la realizzazione della modifica.	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> L'area oggetto della modifica e le zone limitrofe non sono a forte densità demografica.		<i>Perché:</i> Non sono previsti impatti su zone a forte densità demografica.	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> I ricettori sensibili più vicini sono dei luoghi di culto posizionati a circa 1,4 km dall'insediamento ma non saranno interessati dal progetto.		<i>Perché:</i> Vedi quanto detto per emissioni e traffico.	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Nelle vicinanze dell'insediamento scorre il fiume Chiese, tuttavia la modifica non prevede variazioni degli scarichi idrici, non è inoltre previsto un		<i>Perché:</i> La modifica non prevede variazioni degli scarichi idrici, non è inoltre previsto un aumento del fabbisogno idrico.	

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>	<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>
	aumento del fabbisogno idrico.	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Descrizione:</i> Non sono presenti tali zone nell'area di progetto o limitrofe.	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Perché:</i> Non sono presenti tali zone nell'area di progetto o limitrofe.
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Descrizione:</i> L'area ricade in area con pericolosità a scenario raro e poco frequente e per quanto riguarda i terremoti in zona sismica 2.	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Perché:</i> Le presse saranno installate all'interno del capannone al pari di quelle esistenti, le eventuali interferenze dovute alla zona sono quindi le medesime attualmente ipotizzabili.
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Descrizione:</i> Non sono previsti effetti cumulativi con altri progetti	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Perché:</i> La modifica interessa principalmente il comparto aria, tuttavia come si è visto non si prevede un aumento dell'impatto potenziale già valutato.
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Descrizione:</i> Non sono previste interferenze tali da determinare effetti transfrontalieri.	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Perché:</i> Le emissioni in atmosfera non hanno carattere transfrontaliero; i rifiuti derivanti dall'attività sono destinati ad impianti localizzati in Italia.

## 10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo.

<i>N.</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Scala</i>	<i>Nome file</i>
1	Relazione tecnica di valutazione dell'andamento dell'emissione E10 a fronte dell'incremento della portata di aspirazione	//	55-FBL-Vob-RT_valut_E10